

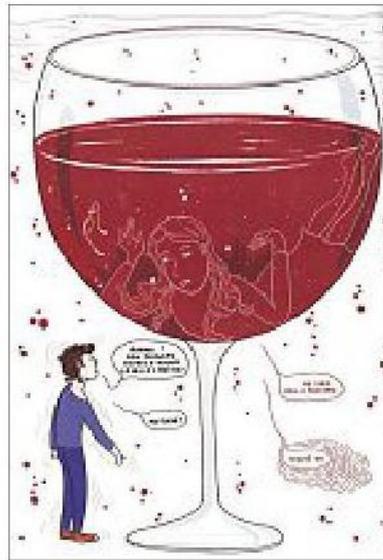
Fumetti «Mor» di Sara Garagnani (Add editore) è un'epopea di famiglia declinata al femminile

Matite d'amore per la catena delle madri

di **Severino Colombo**

«Questa è una storia familiare — avverte Sara Garagnani in apertura alla sua intensa graphic novel *Mor. Storia per le mie madri* (Add editore) —. Non ci sono eroi né mostri, c'è solo quello che possiamo e riusciamo a essere».

La famiglia in questione è la sua che, partita dalla Svezia, si stabilisce in Italia (l'autrice vive a Bologna), ma la storia è opera di fantasia e come tale riguarda tanti, tutti. La prima parte del titolo, *Mor*, è la parola «madre» in svedese e rimanda direttamente alla seconda parte: alla *Storia*, risalendo le generazioni, per la madre di Sara, Annette, e la sorella della madre, Gertrude, poi per la nonna Inger, e ancora per la bisnonna Olga. Donne legate dal destino comune di avere subito la vita, avere sopportato in silenzio le

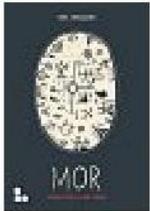


loro infelicità, i loro malesseri quotidiani accumulando una rabbia crescente che esplodeva in violenza verbale, e talvolta fisica, o che scavava il vizio; e poi di avere riversato tutto questo non detto su figli e figlie.

Per interrompere questa catena occorre intraprendere «un discorso d'amore». Serviva «rimettere insieme i pezzi e incastarli in una storia» come scrive la filosofa Maura Gancitano nella postfazione al libro. Ed è ciò che coraggiosamente fa Garagnani in un romanzo per immagini di straordinaria intensità, grande profondità psicologica e potenza visiva. L'autrice dà voce, corpo, spessore e forma all'oscuro che ha dentro, alla paura, al buco nero. «Al magone», stato d'animo che Garagnani mette anche nei *Ringraziamenti*: «Ogni volta che passa a trovarmi ci litigo, ma finisce che poi concepisco più bellezza di prima».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Voci



● *Mor. Storia per le mie madri* (Add editore, pp. 352, € 25) di Sara Garagnani (Bologna, 1976). A destra una tavola dal volume

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

